



Ministero delle Infrastrutture

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, PER IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I PROGRAMMI EUROPEI

Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti 2000/2006 seduta del 14 novembre 2007

SINTESI DELLE DECISIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti 2000/2006 si è riunito in data 14 novembre 2007 per discutere i seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Notifica dell'approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2006 (comunicata ai membri del CdS con Nota prot. 2047 del 18.09.2006)
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma;
 - Stato di attuazione del Programma;
 - Stato di avanzamento delle Misure;
 - Stato di avanzamento dei Grandi Progetti;
 - Modifiche alla selezione progetti.
3. Proposta di riprogrammazione delle risorse e rimodulazione del piano finanziario;
4. Quantificazione dei risultati del Programma in vista della chiusura;
5. Illustrazione del modello di gestione e monitoraggio dei progetti di utilizzo delle risorse liberate;
6. Attività di chiusura del Programma;
7. Piano di comunicazione;
8. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza, apre i lavori con l'illustrazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono riportate di seguito.

Punto 1: Notifica dell'approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2006

L'Autorità di Gestione ricorda che il verbale del Comitato di Sorveglianza della seduta del 20 luglio 2007 è stato approvato mediante procedura scritta.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto.

Punto 2: Relazione sullo stato di avanzamento del Programma

Stato di Attuazione del Programma

L'Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento del Programma, comunicando i principali risultati conseguiti al terzo trimestre 2007 il cui piano finanziario complessivo è pari a 4.520 milioni di euro. Tali risultati sono di seguito riassunti:

- le spese effettuate ammontano ad oltre 4.090 milioni di euro, pari al 90,5% del suddetto piano finanziario;
- le spese rendicontate sono pari a 3.364 milioni di euro (di cui 1.465 di fondi comunitari), cioè il 74,4% della dotazione complessiva del Programma;
- le ultime due rendicontazioni, effettuate nel corso del 2007, hanno portato un incremento della spesa di circa 479,4 milioni di euro;
- è stato conseguito, già al mese di luglio dell'anno 2007, l'obiettivo N+2 per una percentuale pari al 101 % (senza considerare gli impegni sospesi per i Grandi Progetti presentati);
- sono stati conclusi 250 interventi sul totale di 372;
- la Misura I.2. – Infrastrutture viarie di competenza di ANAS ha già raggiunto l'obiettivo di spesa previsto al 31 dicembre 2008.

Con riferimento alla **Misura I.2 – Infrastrutture viarie**, l'Autorità di Gestione conferma l'intenzione di inviare alla Commissione Europea la richiesta di incremento di spesa fino a 839 milioni di euro per il Grande Progetto A3 Salerno-Reggio Calabria.

Con riferimento alla **Misura III.3 – Interporti**, l'Autorità di Gestione informa che, a seguito della riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in due dicasteri, si sono manifestate forti criticità nella competenza gestionale e attuativa degli interporti tali da indurre l'Autorità stessa, ai sensi del regolamento (CE) 1260/99, ad assumere a proprio carico la Responsabilità della Misura III.3.

Inoltre, rende noto che si sta procedendo alla stipula della convenzione con FS/RFI, finalizzata alla definizione dei rispettivi ruoli e funzioni ai fini dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi presenti nella selezione dei progetti (vedi argomento successivo).

Per quanto riguarda la **Misura III.4**, l'Autorità di Gestione informa che tutti i progetti ITS sono in avanzato stato di attuazione, ad eccezione di quello della Regione Basilicata il cui bando è in via di pubblicazione. Dato l'importo complessivo della Misura che, pari a soli 20,645 milioni di euro può essere riassorbita nella chiusura finale del Programma, l'Autorità di gestione ritiene si possa soprassedere sull'intraprendere iniziative di defianziamento anche alla luce del carattere innovativo degli interventi.

Il MISE ha richiesto la massima attenzione sui progetti non conclusi al 31/12/2008 nelle regioni Sardegna e Basilicata che non possono ricadere nella programmazione 2007-2013 in quanto fuori area "convergenza". Per detti progetti potrà essere valutata la possibilità di prevedere il completamento a valere sulle risorse liberate. In tal caso, essendo i progetti in parte rendicontati, dovrà essere garantita l'ultimazione al 31/03/2012.

La Commissione Europea ha ribadito che nella selezione delle operazioni tale limite, (operatività entro marzo 2012) va considerato per i progetti che non potranno essere inseriti nella programmazione 2007-2013.

La Commissione Europea esprime apprezzamento per l'avanzamento del programma e in relazione alle Misure III.3 e III.4 sottolinea l'importanza di tali interventi a causa dei notevoli impatti che gli interventi previsti da tali Misure sono in grado di produrre in termini di capacità di integrazione di servizi, e di stimolo all'intermodalità nei trasporti. La Commissione Europea invita pertanto il RdM e

L'Autorità di Gestione a produrre il massimo sforzo ad avviare, per tali Misure, tutti gli interventi possibili per una proficua prosecuzione delle attività nella prossima programmazione.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dei risultati conseguiti dal programma e dell'avanzamento delle singole Misure, condividendo le iniziative poste in essere dall'Autorità di Gestione ai fini del completo raggiungimento dell'obiettivo di spesa del Programma.

Stato di avanzamento dei Grandi Progetti

L'Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento dei Grandi Progetti, facendo presente che sono in corso di esame da parte della Commissione Europea le richieste di finanziamento relative ai seguenti Grandi Progetti:

- “Raddoppio della linea ferroviaria Bari Lecce” (di seguito Bari – Lecce);
- “Tratta Piscinola – Capodichino del collegamento dell'Aeroporto di Napoli Capodichino con l'area metropolitana” (di seguito Piscinola – Capodichino).

Per quanto riguarda il Grande Progetto Bari – Lecce, l'Autorità di Gestione comunica che è in fase di predisposizione la risposta alle osservazioni della Commissione Europea trasmessa in data 30 ottobre 2007, che si vorrebbe presentare alla Commissione stessa con le stesse modalità utilizzate per il Grande Progetto Bari-Taranto.

Per quanto riguarda il Grande Progetto Piscinola – Capodichino, fa presente l'imminente trasmissione di tutta la documentazione richiesta dalla Commissione Europea ai fini della conclusione della procedura. L'Autorità di Gestione segnala anche che questo Grande Progetto è da considerarsi a cavallo dei periodi 2000/2006 e 2007/2013 in quanto già incluso tra gli interventi di completamento del POR Campania 2007/2013.

A questo riguardo l'Autorità di Gestione fa presente, inoltre, di considerare quali progetti “a cavallo” del PON Reti e Mobilità del 2007/2013 alcuni lotti dei Grandi Progetti Caserta-Foggia e Bari-Taranto la cui ultimazione andrà oltre il termine del 31 marzo 2012.

Seguirà al riguardo formale comunicazione contenente anche l'importo della spesa da attribuire alla nuova programmazione.

L'Autorità di Gestione fa presente che invierà anche a breve la richiesta di riduzione dell'importo del Grande Progetto “Vessel Traffic Service – Ia Tranche – 1° Fase” da 66,2 a 58,2 milioni di euro. L'ing. Vargiu della Regione Sardegna, concordando con l'opportunità di proseguire il medesimo attraverso le risorse liberate, sottolinea l'importanza del progetto per tutto il Sud, ed in particolare per una regione come la Sardegna, interessata da traffici di materiale chimico e petrolchimico, ad elevato rischio ambientale. Chiede pertanto all'Autorità di Gestione una informativa sullo stato di attuazione del VTS, nelle diverse Regioni.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'avanzamento dei Grandi Progetti.

Aggiornamento della selezione progetti

L'Autorità di Gestione informa che, nel mese di settembre, ha inviato una nota ai RdM per chiedere la verifica delle previsioni di spesa dei progetti al 31 dicembre 2008 nonché l'inserimento di un certo numero di progetti in grado di garantire un margine di *overbooking* finalizzato alla sostituzione di interventi che dovessero presentare criticità nella fase finale del Programma.

È stato ricordato da parte della Commissione Europea che i progetti di riutilizzo non potranno costituire i progetti cosiddetti "volano" della programmazione 2007-2013.

L'Autorità di Gestione illustra rapidamente i principali aggiornamenti apportati alla selezione progetti, presentata per informativa al Comitato di Sorveglianza e oggetto di apposita certificazione da parte dell'Autorità di Gestione stessa.

Nella selezione dei progetti, le modifiche sono evidenziate in colore rosso per i nuovi inserimenti e in azzurro per le variazioni della spesa ammissibile.

In particolare, per la **Misura III.3**, l'Autorità di Gestione ha individuato il progetto "Collegamento con i centri polilogistici e terminali merci del nodo ferroviario di Bari", quale progetto destinatario delle risorse liberate dalla rendicontazione dei progetti volano. Tale nuovo intervento è stato pertanto inserito nella selezione della Misura per un importo pari a 10,2 milioni di euro. Inoltre, l'Autorità di Gestione rende noto che a seguito di un'ulteriore verifica, sarà valutata la possibilità di procedere alla eliminazione dei progetti stessi inseriti nella selezione "PON che rendicontano" nel caso in cui non fossero ancora avviati.

Informa infine il Comitato di Sorveglianza che nell'elenco oggetto di certificazione sarà inclusa anche la nuova selezione dei progetti di riutilizzo della **Misura III.1** – Porti, già definita dal RdM ma ancora non formalmente trasmessa all'Autorità di Gestione.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto delle modifiche alla selezione progetti, apprezzando il metodo utilizzato diretto a fornire la massima trasparenza delle operazioni effettuate.

Punto 3: Proposta di riprogrammazione delle risorse e Piano finanziario Asse I

L'Autorità di Gestione propone la modifica del Piano finanziario dell'**Asse I** con il trasferimento di 8,8 milioni di euro dalla Misura I.3. alla Misura I.1. L'Autorità di Gestione fa presente di avere inviato al Comitato di Sorveglianza la relativa proposta di modifica del Piano finanziario.

La Commissione Europea invita l'Autorità di Gestione ad inviare la richiesta di riduzione di spesa del Grande Progetto per la 1° tranche del VTS che, una volta approvata, consentirà di procedere alla modifica del Piano finanziario dell'Asse I.

Nell'ambito dell'**Asse III**, l'Autorità di Gestione annuncia di prevedere il trasferimento di circa 24,7 milioni di euro dalla Misura III.3 alla Misura III.2, sempre nel rispetto della regola che vede "premiare", all'interno di ciascun Asse, le Misure con il maggiore avanzamento finanziario, una volta effettuate le verifiche sui progetti PON che rendicontano descritte al punto 2.

Il Comitato di Sorveglianza approva quindi la proposta di rimodulazione dei Piani finanziari delle Misure I.1. e I.3., dando mandato all'Autorità di Gestione di procedere all'aggiornamento del Piano finanziario dell'Asse I, subordinatamente alla richiesta di diminuzione del Grande progetto "VTS" della Misura I.3 da 66.176.446 milioni di euro a 58.121.818 milioni di euro.

Punto 4: Quantificazione dei risultati del Programma in vista della chiusura

L'Autorità di Gestione illustra al Comitato di Sorveglianza la necessità di stipulare atti aggiuntivi per l'assistenza tecnica finalizzati sia ad arrivare alla chiusura del Programma, spostata al 31 marzo 2010 dagli orientamenti di chiusura sia a dare supporto ai RdM nella quantificazione degli indicatori (di risultato e di impatto ambientale e socio-economico) del Programma.

La Commissione Europea informa che è stata approvata una linea di intervento per consentire la rendicontazione, a valere sui fondi dei Programmi Operativi del periodo 2007/2013, delle spese sostenute sia per attività di assistenza tecnica finalizzate alla chiusura dei Programmi del periodo 2000/2006 (fino all'anno 2012) che per proroghe delle assistenze tecniche (fino al 31/03/2010 termine di presentazione dei documenti di chiusura).

Il MISE concorda sulla necessità di tali attività e, anzi, ne auspica l'attivazione.

Il Ministero dell'Ambiente per la tutela del Territorio e del Mare raccomanda di procedere alla quantificazione degli indicatori ambientali secondo l'impostazione individuata nelle fasi di studio e di approfondimento contenuta nell'Allegato IV del Complemento di Programmazione.

Il Comitato di Sorveglianza condivide le iniziative proposte dall'Autorità di Gestione, invitando la stessa a mettere in atto ogni più idonea azione per il prosieguo delle attività di Assistenza tecnica, monitoraggio e quantificazione degli indicatori in vista del Rapporto finale di esecuzione del Programma.

Punto 5: Illustrazione del modello di gestione e monitoraggio dei progetti di utilizzo delle risorse liberate

L'Autorità di Gestione premette, in merito alla quantità dei progetti volano, oggetto di specifico argomento dell'incontro annuale tenutosi il 18 ottobre 2007, che nel caso del PON Trasporti, detti progetti danno luogo a progetti di riutilizzo:

- il cui avvio è stabilito dal Complemento di Programmazione entro il 31/12/2008;
- che investono al 100% le risorse del PON, comprese anche quelle provenienti da Leggi di Settore;
- che sono già avviati per il 35% e, comprendendo anche quelli di prossimo avvio, detta percentuale sale al 65%;
- che sono stati individuati fin dalla fase iniziale del Programma.

Prosegue l'illustrazione l'ing. Bosco, Responsabile del monitoraggio, che espone brevemente lo stato di utilizzo delle risorse liberate del PON Trasporti. A tale proposito evidenzia che in termini di programmazione sono stati selezionati interventi per l'utilizzo pieno delle risorse del PON Trasporti e ribadisce che oltre il 60% dei progetti è stato avviato o è in fase di avvio.

L'ing. Bosco, inoltre, illustra al Comitato di Sorveglianza il sistema di gestione e monitoraggio dei progetti di utilizzo delle risorse liberate e fa presente che già oggi tutti gli interventi di riutilizzo sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio, al fine di garantire la massima trasparenza alla gestione ed attuazione di tali interventi. Nei prossimi mesi è prevista la stipula di Convenzioni tra Autorità di

Gestione e Responsabili di Misura che regolino le modalità di gestione e monitoraggio dei progetti di riutilizzo.

Il MISE chiede ai RdM il loro impegno a fornire, nella futura sopra citata Convenzione relativa alla sorveglianza degli interventi di riutilizzo, tutti i dati necessari all'aggiornamento del sistema di monitoraggio anche oltre il 2010.

Il Comitato di Sorveglianza, nel prendere atto di quanto esposto dall'Autorità di Gestione, condivide le iniziative poste in essere sul monitoraggio delle risorse liberate.

Punto 6: Attività di chiusura del Programma

L'Autorità di Gestione invita il rappresentante della Commissione Europea e quello del MISE a illustrare le principali procedure e regole relative alla chiusura del Programma.

I suddetti rappresentanti illustrano brevemente i regolamenti e gli orientamenti riguardanti tali aspetti, ponendo particolare attenzione su alcuni temi:

- termini per il completamento dei gli interventi e modalità di trasferimento dei progetti non completati nei Programmi 2007/2013;
- attivazione di rendicontazione in overbooking sulle singole Misure ;
- domanda di pagamento finale e gestione del piano finanziario;
- attenzione alla verifica e correzione delle irregolarità puntuali. In particolare la CE avvisa della prossima diramazione, da parte dei servizi della CE stessa, di orientamenti relativi alle irregolarità di tipo sistematico e alle conseguenze sui programmi nel caso se ne riscontrassero.

L'Autorità di Gestione, in relazione all'ultimo punto, propone di organizzare un tavolo di lavoro che coinvolga Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento, Responsabili di Misura e Organismo responsabile dei Controlli di II livello al fine di analizzare la sussistenza per il PON Trasporti di possibili rischi di errori si sistema.

Inoltre, l'Autorità di Gestione precisa di considerare quali controlli di I livello di propria competenza i *dossier* di Misura. Di seguito il dott. Rosolia, Responsabile tecnico dei *dossier*, ne descrive la metodologia.

Il dott. Rosolia illustra brevemente la struttura dei *dossier* stessi, dei quali due esempi in bozza sono allegati ai materiali distribuiti in sede di Comitato di Sorveglianza.

Il MISE sottolinea la necessità di rendere facilmente rintracciabili, in caso di ispezione da parte della Commissione Europea, i documenti di progetto e a tal fine fa presente l'opportunità di indicare in modo puntuale, all'interno dei dossier, gli indirizzi presso cui reperire la documentazione relativa a tutte le fasi attuative degli interventi.

Il MISE esprime giudizio positivo circa l'efficacia dei *dossier* di progetto ai fini dei controlli ma anche della comunicazione del PON Trasporti 2000/2006, e suggerisce inoltre l'integrazione degli stessi con un pagina sulle procedure di sorveglianza per le gare pubbliche.

Il Ministero dell'Ambiente per la tutela del Territorio e del Mare raccomanda l'inserimento degli indicatori di impatto ambientale nei *dossier* di progetto; inoltre, raccomanda la predisposizione di un

breve inquadramento ambientale, con procedure semplificate, anche per le opere non assoggettate a V.I.A.

È stato chiesto da parte della Commissione Europea e del MISE l'inclusione delle procedure ambientali seguite nei *dossier* di Progetto.

Il Comitato di Sorveglianza, nel prendere atto di quanto esposto dall'Autorità di Gestione, condivide le iniziative, invitando a procedere nella predisposizione dei dossier di Misura e di progetto, comprensivi delle procedure ambientali.

Punto 7: Piano di comunicazione

L'Autorità di Gestione illustra al Comitato di Sorveglianza le principali attività svolte nell'ambito del piano di comunicazione. Vengono presentati i risultati e i principali eventi della campagna di comunicazione (telepromozioni, inserto sul Sole24ore, materiale fotografico, quaderni e campagna TOTEM).

La Commissione Europea ha ribadito che "le targhe commemorative" devono essere apposte anche su strade e ferrovie (si veda l'esempio delle targhe per la legge obiettivo).

Il Comitato di Sorveglianza prende atto delle attività svolte ed esprime soddisfazione per la loro rilevanza data dal PON Trasporti alla comunicazione dei risultati delle iniziative cofinanziate dalla Commissione Europea.

Punto 8: Varie ed eventuali

Non sono discussi ulteriori argomenti.